

tazione di innovazioni informatiche nel settore dei servizi di cancelleria;

tali innovazioni, e in particolare la creazione del cosiddetto « sportello unico », stanno creando notevoli problemi sia in termini di inefficienza, comportanti disagi per tutti gli operatori, avvocati, consulenti tecnici d'ufficio e di parte, segretari, sia, il che è più grave, limitazioni di garanzie processuali, ad esempio riduzione di fatto dei termini per le repliche, dei termini utili per le notifiche eccetera;

a tali disagi doveva corrispondere un accrescimento di risorse, sia umane che finanziarie, mentre la pianta organica del tribunale, già deficitaria, è stata invece ridotta; l'ordine degli avvocati di Rimini stima che siano assolutamente necessari almeno tre impiegati di cancelleria —:

se, almeno in fase sperimentale, non sia indispensabile mantenere inalterato il personale, al fine di garantire l'efficienza e l'efficacia dei servizi, garantendo così il rispetto della legge; quali provvedimenti si intenda adottare per garantire quanto sopra, e in particolare per far sì che l'esame dei fascicoli sia reso possibile nel giorno successivo alla richiesta; che il rilascio delle copie autentiche avvenga nei termini consueti. (4-05647)

* * *

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Interrogazione a risposta orale:

GIORGIO CONTE. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

ormai da mesi i voli diretti a Roma da Venezia e non solo accumulano notevoli ritardi, superiori anche ai 30 minuti;

le spiegazioni fornite dagli organi interessati attribuiscono tali ritardi alla presenza, sullo scalo romano di Fiumicino, di vento che renderebbe inagibile le piste;

tale spiegazione, giustificabile per sporadici episodi, non risulta comprensibile agli utenti che risentono invece di tali disagi con continuità;

è in atto uno sciopero bianco dei controllori di volo ENAV che, applicando le procedure in modo assolutamente rigido e non sfruttando le maggiori capacità tecniche delle dotazioni *radar* più recenti, permettono di fatto una manovra di decollo o atterraggio ogni tre minuti;

i danni ed i disagi per gli utenti sono significativi e le stesse compagnie devono risponderne, provvedendo a rimborsi, con un significativo danno economico per il settore —:

se il Governo, sia informato di tale situazione di disagio e danno economico;

se intenda intervenire e provvedere per risolvere la vertenza in atto con i controllori di volo ENAV, che, nella frammentazione sindacale di oltre 12 sigle, delineano situazioni di sempre maggiore disagio per l'utenza;

se il Governo intenda provvedere ad una nuova stesura delle procedure e dei protocolli necessari alle manovre di decollo e atterraggio, permettendo un migliore e più completo utilizzo delle capacità tecniche degli scali. (3-02036)

Interrogazioni a risposta scritta:

CALZOLAIO, PAOLA MARIANI e GIACCO. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

dall'esame degli orari ferroviari del periodo estate e inverno degli anni 2002 e 2003 i servizi di qualità hanno una offerta limitata per le Marche, che copre appena la metà dell'arco giornaliero di varie province;

lo scalo Civitanova Marche-Montegrano risulta di grande importanza logistica in quanto via di collegamento con

l'interno, attraverso la tratta ferroviaria Civitanova Marche-Macerata-Fabriano-Albaciana;

detto scalo risulta il più idoneo per le esigenze di mobilità afferente il capoluogo provinciale di Macerata;

nonostante tale importanza, in riferimento al nodo di Civitanova Marche si nota l'assenza di servizi in direzione Sud nell'arco compreso tra le 00.48 e le ore 12.14, l'assenza di servizi in direzione Nord dalle ore 17.36 alle ore 06.00 del mattino;

a questi disagi si assommano altre assenze di collegamenti diretti con grandi centri come Milano a partire dal tardo pomeriggio fino alla mattina alle ore 11.00 del giorno successivo;

un ulteriore elemento di penalizzazione del territorio del maceratese risulta dall'assenza di treni interregionali per il nord, fondamentali per soddisfare le esigenze di mobilità delle fasce economicamente più deboli;

la provincia di Macerata, attraverso missiva alla azienda Trenitalia S.p.A., propone come soluzione alle lacune dianzi evidenziate i seguenti suggerimenti:

1) introduzione di fermate Eurostar 9420 (direzione nord) e 9415 o 9417 (direzione Sud);

2) introduzione di fermate per almeno uno dei treni Espresso 924, 1576, 1676, 1656, e 904 (direzione Nord) e per treni Intercity Notte 763 o Espresso 925 (direzione Sud);

3) istituzione di servizi Interregionali Ancona-Bari e Pescara-Milano, previo spostamento di servizi facenti capo ad Ancona —;

quali iniziative intenda prendere affinché possa essere evitato che la provincia di Macerata sia un territorio solo di transito dei molteplici servizi ferroviari e quindi per favorire una maggiore mobilità ferroviaria dalla provincia di Macerata. (4-05634)

BELLILLO. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

da alcuni mesi a questa parte la strategia aziendale di Trenitalia Spa, è particolarmente volta alla riduzione degli oneri economici per il personale dipendente occupato;

tra le forme concrete di attuazione della suddetta strategia vi è la trasformazione di numerosi convogli dalla classificazione di « diretti » a quella di « regionali », trasformazione che — accompagnata a provvedimenti temporanei di messa fuori servizio di un certo numero di carrozze, variabile a seconda della tipologia di treno — permette a Trenitalia di impiegare un solo agente di scorta sui convogli;

tale forma di utilizzazione del personale, oltre a provocare gravi disagi alla clientela — perlopiù costituita da studenti e lavoratori pendolari — costituisce un aggravamento di responsabilità per l'unico agente di scorta in servizio e un fattore di minor sicurezza per i passeggeri;

in particolare, qualora abbiano a verificarsi eventi di particolare straordinarietà e gravità all'interno di un convoglio, l'unico agente di scorta si trova costretto a scegliere fra intervenire — comunque da solo — sull'evento, oppure seguire il normale incarico di conduzione del ruolino di marcia e di verifica dei titoli di viaggio —;

se intenda intervenire presso la direzione dell'azienda Trenitalia Spa affinché sia sospeso il suddetto modello di gestione del personale di scorta ai convogli e, attraverso il ripristino, ove dovuto, del doppio agente di scorta, sia garantito un maggior livello di sicurezza all'utenza e siano ridotte le responsabilità oggettivamente gravanti sull'agente unico.

(4-05638)